



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM-77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna I. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Giuseppe Schiavello, Rappresentante degli Studenti

Sig. Davide Aulicino, Rappresentante degli Studenti



Riunioni:

- Il *16 aprile 2015* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (X dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico della politica di assicurazione della qualità; la Commissione ha quindi proceduto all'approvazione dei crono programmi per processo e per organo elaborati dal Presidio di qualità. In questa circostanza la Commissione aveva rilevato la necessità di rispettare il nuovo termine per la consegna della Relazione annuale fissato per il 15 ottobre 2015 e, a tal fine, aveva chiesto di poter ricevere con un congruo anticipo il materiale necessario per la stesura della stessa.
- Il *25 giugno 2015* si è tenuta la seconda riunione dell'anno della Commissione (XI dall'insediamento della Commissione) in cui si è proceduto alla disamina delle SUA e dei Rapporti di riesame approvati dal Consiglio di Dipartimento relativi all'anno 2014 e sono stati altresì acquisiti i dati Alma Laurea presentati lo scorso 28 maggio 2015, dati rilevanti ai fini della redazione della Relazione annuale.
- Il *24 settembre 2015* si è tenuta la terza riunione dell'anno (XII dall'insediamento della Commissione). Si è preso atto della mancata acquisizione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti che, come comunicato dal Presidio di Qualità, sarebbero stati trasmessi solo il 28 settembre 2015. Si è quindi proceduto ad esaminare la documentazione al momento disponibile e quindi a dare inizio al lavoro di stesura della relazione annuale.
- Il *9 ottobre 2015* si è tenuta la quarta riunione dell'anno (XIII dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale, acquisiti gli ultimi dati mancanti, si è proceduto ad analizzare questi ultimi e a completare il lavoro di stesura della Relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno 2014 - come si evince dalla SUA -, il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali ha consultato direttamente o tramite studi di settore: Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Banca d'Italia, analizzando le tematiche connesse all'organizzazione del Corso di Laurea. I suddetti rappresentanti hanno ritenuto tale Corso meritevole di giudizio positivo rilevandone il ruolo chiave nell'implementazione dello sviluppo di forme di auto-imprenditorialità e di cultura di impresa sul territorio, indispensabile per i processi di sviluppo regionale, sia per la formazione di futuri professionisti, imprenditori e dirigenti, adeguati alle esigenze e ai bisogni del sistema economico locale. Gli enti e le organizzazioni consultate sono adeguatamente rappresentativi.

Si ribadisce, in ogni caso, l'opportunità di proseguire il dialogo costante tra i docenti del corso di laurea ed i rappresentanti del mondo del lavoro ed istituzionale di riferimento (Confindustria, Confartigiano-PMI, Ordine Dottori Commercialisti, CCIAA, Imprenditori di aziende locali e nazionali) quindi di procedere a consultazioni periodiche allo scopo di acquisire eventuali nuove indicazioni in ordine alle esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management possiedono un bagaglio di conoscenze altamente specialistiche, necessarie per svolgere ruoli professionali e dirigenziali all'interno dei sistemi produttivi, sia a livello locale sia in contesti territoriali differenti.

L'analisi dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita del corpo studentesco conduce alle seguenti conclusioni.

L'andamento delle iscrizioni al primo anno del Corso di studio in Economia Aziendale e Management presenta una flessione motivata dai fattori economico-sociali negativi che hanno inciso pesantemente sul contesto nazionale e su quello locale sia dall'avvio del Corso di studio in Sociologia che, già istituito lo scorso anno accademico, quest'anno ha assorbito un certo numero di iscritti all'Ateneo.

I dati forniti da Almalaurea, sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2014 nella classe di laurea Scienze economico-aziendali (LM-77, 84/S) pur riferendosi al precedente corso di laurea specialistica in Management e Consulenza Aziendale (84/S),



risultano utili alla nostra valutazione. L'indagine mostra come, a un anno dalla laurea, il 42,9% dei laureati lavora, mentre la medesima percentuale, il 42,9%, non lavora ma è in cerca di lavoro. Tra gli occupati il 33,3% svolge un lavoro definito stabile. Il 66,7% dei laureati ritiene la laurea conseguita abbastanza efficace; il 33,3% ritiene poco/per nulla efficace nel lavoro svolto la laurea acquisita.

Il 5,7 (su una scala da 1 a 10) si dichiara soddisfatto per il lavoro che svolge. Il 66,7% ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura ridotta, il 33,3% ritiene invece che tali competenze non siano per nulla utilizzate per il tipo di lavoro che svolgono.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

In base alla SUA-CdS del 2014/2015, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo riguardo l'offerta formativa, la Commissione concorda di considerare la coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento come qui di seguito espresso. Inoltre, gli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS di Economia Aziendale e Management, si rilevano coerenti fra il SSD di appartenenza e la materia di insegnamento.



Quanto alla analisi dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, si rileva che ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obbiettivi comuni che li realizzano. Si rileva inoltre che, nelle diverse aree afferenti ai settori scientifici e disciplinari le abilità cognitive vengono acquisite mediante l'impiego graduato e combinato di una pluralità di strumenti formativi: oltre alle classiche lezioni frontali - utili soprattutto per conseguire le nozioni di base degli istituti ed una visione sistematica degli stessi - esercitazioni (anche scritte), seminari e ricevimenti su tematiche specifiche.

Il corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management si propone di fornire una preparazione approfondita nell'ambito delle discipline economiche-aziendali, integrando i saperi di matrice aziendalistica con quelli delle aree disciplinari dell'economia, del diritto e dei metodi quantitativi.

L'articolazione del percorso formativo prevede che il laureato nel corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale e Management affini le proprie capacità di problem solving, in coerenza con profili professionali di elevato livello. Le tecniche didattiche adottate mirano a sviluppare negli studenti adeguate capacità applicative dei contenuti teorici. È incoraggiato l'approfondimento della conoscenza di singole aree disciplinari - attraverso l'analisi e l'elaborazione critica delle stesse contenute nella prova finale (da sostenere anche in inglese) - in funzione di futuri impieghi professionali o di successivi itinerari di ricerca, da implementare nei Master ed, eventualmente, in un orizzonte più propriamente scientifico, nei Dottorati di Ricerca istituiti presso l'Ateneo.

Ai fini della valutazione del potenziale raggiungimento degli obbiettivi di apprendimento al livello desiderato, l'unico dato significativo in nostro possesso è rappresentato dai risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, somministrati nell'a. a. 2014/2015 e forniti dal Presidio di Qualità come di seguito si riporta.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono pienamente positivi (numero di questionari elaborati 368).

- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 35,3% ⁽¹⁾ (più sì che no) e 61,2% (decisamente sì); per un totale di 96,5%.

⁽¹⁾ I valori percentuali riportati sono calcolati al netto dei «Non risponde» e dei «non applicabile» (dato che si riferisce a coloro che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni).



- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 32,8% (più sì che no) e 62,1% (decisamente sì); per un totale di 94,9%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 29,3% (più sì che no) e 66,8% (decisamente sì); per un totale di 96,1%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 38,8% (più sì che no) e 55,6% (decisamente sì); per un totale 94,4%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 34,9% (più sì che no) e 59,5% (decisamente sì); per un totale di 94,4%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 36,1% (più sì che no) e 53,5% (decisamente sì); per un totale di 89,6%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, si rileva quanto segue.

- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 40,0% (più sì che no) e per il 51,8% (decisamente sì), per un totale del 91,8%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 32,6% (più sì che no) e per il 60,5% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 29,1% (più sì che no) e per il 64,0% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 23,5% (più sì che no) e per il 64,7% (decisamente sì), per un totale del 88,2%.



- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 32,9% (più sì che no) e per il 22,4% (decisamente sì), per un totale del 55,3%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 28,9% (più sì che no) e per il 68,7% (decisamente sì), per un totale del 97,6%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 52,3% (più sì che no) e per l'11,4% (decisamente sì), per un totale del 63,7%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 23,0% (più sì che no) e per il 12,6% (decisamente sì), per un totale del 35,6%. È questo un dato critico, in considerazione del quale si rileva l'opportunità di introdurre forme di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 25,6% (più sì che no) e per il 70,0% (decisamente sì), per un totale del 95,6%.
- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 17,8% (più sì che no) e il 78,9% (decisamente sì), per un totale del 96,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

- Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 43,5% (più sì che no), 41% (decisamente sì), per un totale di 84,5%.



- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 29,3% (più sì che no) e 63,8% (decisamente sì); per un totale di 93,1%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 38,8% (più sì che no) e 55,6% (decisamente sì); per un totale di 94,4%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 36,1% (più sì che no) e il 53,5% (decisamente sì); per un totale di 89,6%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 43,2% (più sì che no) e dal 44,0%, per un totale di 83,2%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati come la maggiore efficienza nel servizio di prestito interbibliotecario, si rileva un perdurante deficit nell'orario di apertura e di distribuzione. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito economico-giuridico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatrice (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

Nel corso si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di idoneità di inglese e francese. E' in corso di definizione una convenzione con il Centro linguistico della Fondazione UMG finalizzata all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese) sulla base delle indicazioni dei Coordinatori dei singoli corsi di laurea riguardo al contenuto degli obiettivi formativi, dei programmi e delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus, si segnala il significativo numero di studenti che hanno partecipato, sia in entrata che in uscita, a un Programma Erasmus Studio per il Corso considerato. In riferimento ai tirocini e periodi di stage all'estero, opportunità fornita dai programmi *Placement* e LLP si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.

Per migliorare il dato già apprezzabile si propongono misure volte a promuovere la mobilità, anche attraverso una "internazionalizzazione" di un certo numero di insegnamenti giuridici e il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti anche attraverso un miglior ordinamento con le attività di supporto del Centro Linguistico della Fondazione UMG.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo e molto efficace.

Il precedente Rapporto di Riesame si poneva quale obiettivo "*l'implementazione dell'attrattività del corso*" e prevedeva quali azioni da intraprendere attività di "*comunicazione istituzionale dell'offerta formativa*" e di "*pubblicizzazione su quotidiani ed emittenti locali*". Tali azioni hanno avuto parziali esiti positivi ma necessitano di essere adeguatamente proseguite ed incrementate.



Gli obiettivi indicati nel nuovo Rapporto di Riesame, in linea con le indicazioni della presente relazione, sono i seguenti: 1) favorire la mobilità degli studenti sia incoming sia outcoming e per i programmi di placement; 2) migliorare l'attrattività del CdS.

Come azioni da intraprendere, si propone di potenziare l'offerta della formazione linguistica d'inglese; di offrire formazione di lingua italiana per gli studenti stranieri; di qualificare e differenziare il CdS attraverso l'offerta di una didattica interattiva e creativa che privilegi l'apprendimento attivo e il collegamento con il mondo del lavoro.

Completa, puntuale e dettagliata è, altresì, l'illustrazione delle modalità, delle risorse, delle scadenze e delle responsabilità.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'esperienza dell'a.a. 2014/2015 si è rivelata estremamente positiva ed è da riproporre negli anni futuri. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso le *slides* presentate dal Presidio di qualità è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un notevole gradimento riguardo allo svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie. Tali iniziative di didattica integrativa sono state pensate anche allo scopo di fornire le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale imposte dal contesto economico e produttivo.

Lezioni e seminari di grande interesse per gli studenti (soprattutto per quelli dei corsi progrediti e per i tesisti) sono stati organizzati anche nell'ambito delle iniziative del dottorato di ricerca in Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo, coordinato dal prof. Massimo La Torre. Alle predette attività hanno partecipato, in veste di relatori, oltre ai componenti del Collegio dei docenti, autorevoli studiosi di fama internazionale delle varie discipline coinvolte dal Dottorato medesimo.

Si rinviene, inoltre, l'esigenza di adottare soluzioni utili a potenziare le conoscenze preliminari possedute dagli studenti (neoiscritti e non), per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame. A tale scopo, e al fine anche di contrastare



il sopracitato fenomeno della flessione del numero degli studenti iscritti agli anni successivi rispetto a quelli iscritti al primo anno, si suggerisce l'avviamento, già sperimentato in passato, di interventi e corsi precedenti l'inizio delle attività didattiche di primo anno che forniscano agli studenti alcune nozioni basilari per la fruizione degli insegnamenti impartiti nei singoli corsi di studi.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive e facilmente accessibili. Non si avanzano, in merito, proposte di miglioramento.